



UNC
CONSUMATORI.IT

ISTAT: reddito famiglie -5,8% nel II trimestre 2020

14 Ottobre 2020

Nel **secondo trimestre 2020**, il reddito disponibile delle **famiglie consumatrici** è **diminuito del 5,8%** rispetto al trimestre precedente e del 6,9% sul II trimestre 2019, mentre la spesa per consumi finali è diminuita dell'11,5% nei confronti del I trimestre 2020 e del 17,2% su base annua. Di conseguenza, la **propensione al risparmio delle famiglie** consumatrici è stata pari al 18,6%, in aumento di 5,3 punti rispetto al trimestre precedente.

Il **potere d'acquisto delle famiglie** è diminuito rispetto al trimestre precedente del 5,6%, beneficiando della dinamica negativa dei prezzi e del 7% sul II trim. 2019.

Ad avviso dell'Unc, è molto preoccupante il crollo del reddito disponibile delle famiglie che ha, come diretta conseguenza, la caduta dei consumi finali, con pesanti ripercussioni sul **Pil**.

Nel secondo trimestre 2020 l'indebitamento netto delle **AP** in rapporto al Pil è stato pari al 10,3%. Il saldo primario delle AP (indebitamento al netto degli interessi passivi) è risultato negativo, con un'incidenza sul Pil del -5,9% (+4,1% nel secondo trimestre del 2019).

Il saldo corrente delle AP è stato anch'esso negativo, con un'incidenza sul Pil del -6,3% (+3,3% nel secondo trimestre del 2019).

La **pressione fiscale** è stata pari al 43,2%, in crescita di 1,8 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nonostante la marcata riduzione delle entrate fiscali e contributive.

La quota di profitto delle società non finanziarie, stimata al 39%, è diminuita di 2 punti percentuali rispetto al trimestre precedente.

Il **tasso di investimento delle società non finanziarie** è aumentato di 1 punto percentuale rispetto al trimestre precedente, salendo al 22,1%, quale risultato di un calo degli investimenti meno marcato di quello del valore aggiunto.

Autore: Mauro Antonelli

Data: 14 ottobre 2020

